

Marc Messegue ha incontrato la popolazione ascolana al Tonic

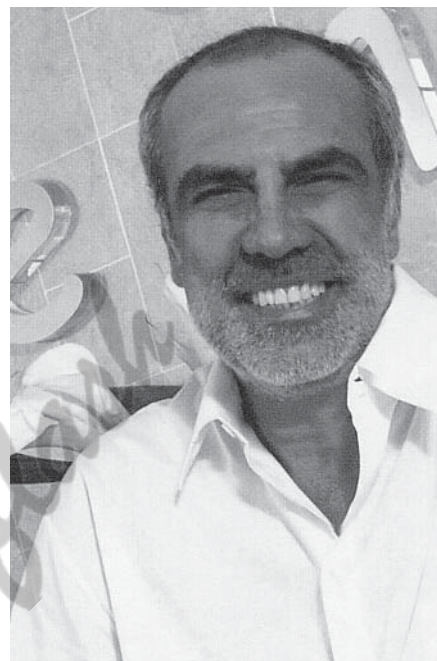
Come essere in dieta senza sacrifici

La dieta di un giorno. E' il titolo dell'incontro che Marc Messegue ha tenuto presso il Centro Tonic di Porta Maggiore, per illustrare alla popolazione ascolana i risultati della sua piu' recente formula in fatto di bellezza e salute. Il fitoterapista ed erborista e' giunto direttamente dall'Health Center di Mezzole, in Umbria, per divulgare i segreti di coloro che intendono raggiungere un aspetto invidiabile, raccolti in un volume scritto a quattro mani con Daniela Concarella e da poco uscito in libreria. La formula indica come trascorrere sei giorni alla settimana senza tirare la cinghia. "A differenza di tutte le altre diete, che propongono sei giorni a stecchetto e uno di liberta', io ho introdotto l'esatto contrario" ha esordito all'incontro il figlio del famoso Maurice, il cui nome e'

legato indissolubilmente al mondo delle erbe e della salute. "Il programma di rieducazione alimentare, denominato 'One Day Light', prevede 52 giorni di dieta: molti di piu' di quelli che in media le persone dedicano alle diete dimagranti" ha detto l'esperto di 'remise en forme', evidenziando che l'One Day Light si puo' seguire senza sacrificio e che non comporta il rischio di riprendere i chili persi. Marc Messegue, di fronte al pubblico del Tonic ha sottolineato che la sua formula permette di cucinare gustose ricette insaporite con aromi ma prive di condimento e ha raccontato del contenuto del libro, che rivela aneddoti della grande famiglia Messegue, nonche' le ragioni dell'ingrassare e del dimagrire con un occhio di riguardo alla storia e ai digiuni religiosi.

L'esperto, oltre a rispondere ai quesiti e alle curiosita' del pubblico femminile giunto all'incontro, ha scherzato sugli usi e i costumi del popolo occidentale, evidenziando alcune cattive abitudini. Tra queste ultime, ha ricordato che che i problemi di peso interessano oltre il 50 per cento della popolazione adulta delle civiltà industrializzate e che solo in Italia il 31 per cento risulta essere in sovrappeso. Puntuali anche le domande sugli artisti ospitati al Health Center in occasione del reality show di Rai Due 'Music Farm', i quali hanno fruito con successo del programma di rieducazione alimentare 'One Day Light'. Un metodo destinato probabilmente a modificare la concezione del rapporto cibo - bellezza in Europa.

(Giandomenico Lupi)



Tutto esaurito per l'appuntamento, presentato da Rita Dalla Chiesa

Amii Stewart in teatro con la banda della Polizia

diretto dal maestro Maurizio Billi, e' giunto nella città turrita per volonta' dell'Arengo, dell'Amministrazione Provinciale, dalla Camera di Commercio, dalla Carisap e dal Gruppo Gabrielli e ha registrato la scaletta della performance in un compact disc, offerto gratuitamente agli spettatori accorsi alla serata ascolana. Rita Dalla Chiesa e' apparsa emozionata e positivamente sorpresa sia della struttura teatrale che della città, entrambe mai viste prima. "Scusate se appaio titubante, ma io non sono abituata alle platee dal vivo, perche' da sempre mi muovo di fronte alla telecamera" ha detto tra una presentazione e l'altra al pubblico ascolano la conduttrice tv, che ha paragonato la bellezza del Ventidio Basso a quella del teatro di Palermo. Amii Stewart ha interpretato con la consueta classe e sensibilita' i brani affidatele, ripercorrendo anche alcune delle sue tappe professionali piu' importanti. "Devo a Morricone un momento speciale della mia carriera e al blues e al lavoro teatrale su Billie Holiday un ritorno al mio grande amore per la musica nera" ha rivelato alla

stampa dietro alle quinte della manifestazione la cantante, che ha dichiarato anche di essere pronta a proseguire con il musical ma di non disdegnare un approdo al cinema in veste di attrice. "E' vero, ho iniziato con la dance ma non mi sono mai sentita una cantante da classifica" ha ammesso l'interprete di 'Knock on wood', singolo venduto nel '79 in oltre 8 milioni di copie nel mondo, evidenziando l'esigenza di cambiare e di inseguire il sogno di cimentarsi in tutte le sfaccettature dello spettacolo. L'artista, che tra i suoi successi annovera anche brani melodici in italiano, come 'Grazie perche'..', accanto a Gianni Morandi, ha lungamente ringraziato per gli applausi degli spettatori, particolarmente generosi nei confronti del suo operato. La Banda Musicale della Polizia di Stato ha presentato al

Ventidio un affiatamento speciale tra suoi musicisti, uniti nel nome di un'ottima fusione e omogenita' dei suoni, della qualita' timbriche, dello spiccato livello virtuosistico e della speciale duttilita' interpretativa nei diversi generi musicali. Reduce da un tour che l'ha portata nei mesi scorsi nei piu' famosi conservatori e nelle commemorazioni pubbliche piu' importanti dello Stivale, la Banda Musicale della Polizia di Stato e' stata affiancata nella serata ascolana dalla locale Polifonica 'Cento Torri' e dal Coro Filarmonico di Pesaro. Ma la corale ascolana non era l'unica nota autoctona dello spettacolo. Infatti, nell'esecuzione dell'aria di 'Va' pensiero' di Giuseppe Verdi, tratta dall'opera 'Nabucco', e' intervenuta anche il soprano Valentina Corradetti.



La magia del suono della Banda. E' stato un autentico trionfo il concerto offerto in teatro dal gruppo musicale della Polizia di Stato, ensemble di 104 esecutori che ha scelto il capoluogo piceno per allestire il suo ultimo ricchissimo appuntamento musicale, per l'occasione seguito dal pubblico dei grandi eventi. Introdotto dalla presenza di Rita Dalla Chiesa e impreziosito dalla voce e dal temperamento di Amii Stewart, il concerto ha emozionato i presenti grazie ad un repertorio variegato, costituito da brani di Gershwin, Verdi, Bernestein, Shostakovich. L'artista di colore, per la terza volta impegnata ad affiancare in concerto la banda, ha prestato la sua voce per alcune splendide esecuzioni, come la 'Summertime' dell'apertura, o come il coinvolgente 'Medley per Morricone', costituito da brani storici firmati dallo straordinario compositore, da 'Metti una sera a cena' a 'Giu' la testa', da 'Here's to you' a 'Il segreto del Sahara'. L'organico,

